



**C O P I A**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 67 DEL 23-12-2025**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2026-2028.**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica (in diretta streaming sulla Pagina "facebook" del Comune di Londa).

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 9 e assenti n. 2:

<b>CUORETTI TOMMASO</b>	<b>P</b>	<b>ZAGLI FRANCESCA</b>	<b>P</b>
<b>MAGGI PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>GORI GABRIELE</b>	<b>A</b>
<b>VIZZAIDI ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>PALANTI NICCOLO'</b>	<b>P</b>
<b>BUZHELAJ FATJON</b>	<b>P</b>	<b>BIGI DANTE</b>	<b>P</b>
<b>INNOCENTI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>DONATINI DANIELE</b>	<b>A</b>
<b>NARDONI ELISA</b>	<b>P</b>		

Risultano presenti i seguenti Assessori esterni:

Assume la presidenza INNOCENTI MARCO in qualità di CONSIGLIERE con la partecipazione del Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:



Interviene il Sindaco: "Anche questo anno per una norma di Legge riusciamo ad approvare il Bilancio in anticipo rispetto all'inizio dell'anno; aspetto positivo, ma non è scontato; ciò consente di non andare in esercizio provvisorio. L'approvazione di questo Bilancio conferma il risultato degli anni precedenti che in quattro anni siamo riusciti a sanare la situazione di disavanzo. Ci auspicchiamo che la situazione continui e che le risorse possano essere utilizzate per le manutenzioni necessarie e per portare avanti le progettazioni iniziate gli scorsi anni.

Ciclabile dei tre Laghi; ultimazione dei lavori dello Chalet del Lago; allo stesso tempo avverto che si è conclusa la gara per i lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia. Conclusa la gara, la Regione Toscana ci ha prorogata la data di scadenza del finanziamento e siamo quindi in grado di portare avanti i lavori. Stiamo verificando la modalità di gestione dello sfalcio dell'erba; taluni tratti da espletare in economia con il nuovo mezzo acquistato. La scelta di internalizzare taluni servizi si sta dimostrando vincente perché più efficienti se realizzati dai nostri operai. Il responsabile del servizio Tecnico sta prendendo contatti per fare una mappatura dei servizi e scegliere quali effettuare in economia. Per la raccolta differenza il servizio rimarrà a TARI; al momento non è intenzione dell'A.C. di passare a TARIC per una serie di motivazioni non ultima quella di verificare l'applicazione nei comuni che hanno già fatto questa scelta. Tutela delle attività del paese che sconsiglia un passaggio al momento a TARIC.

Il Vice Segretario illustra brevemente il Bilancio dal punto di vista tecnico. Cita gli interventi più importanti sul fronte delle entrate e delle spese; conferma dei servizi esistenti ad invarianza di tariffe; cita inoltre che nella nota di aggiornamento del DUP è stata inserita l'assunzione di un mutuo per l'acquisto dell'ex Cinema Parrocchiale sulla base dell'offerta effettuata dalla Curia.

Interviene il Sindaco prende la parola ringraziando il Vice Segretario per aver citato questo mutuo e che si era dimenticato nel suo intervento. Motiva la scelta di questo mutuo e lo stato del Cinema, la necessità di importanti lavori di ristrutturazione se non di ricostruzione completa e l'importanza che lo stesso riveste per la popolazione di Londa. Cita gli obiettivi di recupero di questa struttura previa ricerca di finanziamenti adeguati.

Interviene il Capogruppo Palanti: "In analogia a quanto fatto lo scorso anno riconosciamo la validità della scelta di addivenire all'approvazione entro questa data; a livello di opposizione condividiamo alcune scelte, mentre altre non rispecchiano i nostri programmi e pertanto è alla luce di questo che sceglieremo di votare in modo contrario; in merito alla TARIC dal nostro punto di vista ritengo che la situazione di cautela sia motivata dall'esigenza di valutare gli impatti negli altri comuni; ribadiamo la necessità di colpire l'evasione; allo stesso modo apprezziamo molto la decisione della giunta di procedere all'acquisto del Cinema; ci sta a cuore, anche del Consigliere Donatini stasera assente; penso che sia un motivo di orgoglio quello di rendere alla popolazione la fruibilità di questa struttura."

Interviene la Capogruppo Nardoni: "apprezziamo il lavoro svolto con la possibilità di dare un'operatività immediata per i programmi dell'amministrazione per portare avanti le progettazioni e gettare le basi per quelle nuove; mantenimento dei servizi ai cittadini e si apprezza il proseguo della gestione verso un'economia degli stessi; per il Cinema accogliamo positivamente come detto dal Sindaco e si sottolinea la decisione di questo sforzo apprezzabile, consci di quello che ha rappresentato il Cinema per Londa e l'obiettivo è di vederlo tornare a quello di un tempo."

Dopodiché

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**



**PREMESSO** che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42“, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

**VISTO:**

- l’art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l’art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

**RICORDATO** che il Comune di Londa, in attuazione dell’obbligo stabilito con l’art. 14, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, ha trasferito l’esercizio di tutte le proprie funzioni fondamentali all’Unioni di Comuni Valdarno e Valdisieve per il loro esercizio in forma associata già a decorrere dal 1.1.2015 e che dal 1.1.2016 si è attuato anche il trasferimento della gestione amministrativa e contabile del Servizio di Trasporto Pubblico Locale in seno al Bilancio dell’Unione;

**CHE**, peraltro, nonostante la gestione di tali funzioni avvenga a livello associato in seno all’Unione con personale dipendente da detto Ente, la gestione amministrativa e contabile avviene per molte materie attraverso impegni sul Bilancio del Comune di Londa non essendosi ancora attuato un integrale trasferimento dei budget nel Bilancio dell’Unione anche per problematiche legate alla proprietà dei beni che servono all’esercizio associato delle funzioni che restano in carico al Comune di Londa;

**DATO ATTO** che:

- con apposita deliberazione del Consiglio comunale n.59 del 26.11.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028;
- che a seguito delle modifiche normative intervenute, nonché allo scopo di adeguare il suddetto documento alla programmazione di Bilancio, la Giunta ha predisposto la Nota di aggiornamento al DUP che si sottopone all’approvazione congiuntamente agli atti di Bilancio nell’odierna seduta del Consiglio comunale;

**VISTO** lo schema di bilancio di previsione predisposto per il triennio 2026-2028, redatto secondo i nuovi modelli previsti nell’allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 03.12.2025, resa immediatamente eseguibile, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell’allegato 1 alla presente deliberazione;

**VISTO:**

- la delibera dell’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 25 del 25.03.2025, esecutiva che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale – P.I.A.O per il triennio 2025-2027 ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;



- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, convertito in legge 133/2008), approvato congiuntamente al D.U.P. 2026-2028 con deliberazione consiliare n. 59 in data 26.11.2025, esecutiva;

**DATO ATTO** che si è provveduto all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione del suddetto triennio come da deliberazione consiliare n. 59 del 26.11.2025, esecutiva;

**DATO ATTO** che:

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi; più precisamente, il comma 738 prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata;

**VISTO** che:

- l'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 27.12.2019, n. 160, ha previsto, a decorrere dal 1.1.2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il canone ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

**VISTA:**

- la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 01.12.2025, esecutiva, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29.04.2025, esecutiva che ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2024;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 90 del 01.12.2025, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si è provveduto a prendere atto delle destinazioni della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del Codice della strada sulla base della stima dei proventi effettuata dal Servizio di Polizia Locale gestito in forma associata in seno all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve fra i Comuni di Rufina, Londa e San Godenzo;
- la delibera di Giunta Comunale n. 93 del 03.12.2025, esecutiva, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2024 dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;

**DATO ATTO**, altresì:

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/07, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08 non è stato approvato in quanto non è in programma stipulare tali contratti;
- che non sono previsti contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08);



**RICHIAMATI** i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019;

*N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL, ma occorre valutare la spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.*

Va la pena di ricordare che lo “spazio” per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

**DATO ATTO** che il comma 5 del citato articolo 104 del Disegno di Legge di Stabilità 2025 dispone che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, come riportato nella precedente tabella: detto contributo è pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane. Per quanto riguarda quindi i comuni, l'importo annuo del contributo alla finanza pubblica che andrà a gravare sui bilanci degli enti ammonterà nel 2025 a complessivi 430 milioni di euro (100 milioni per la spending review informatica, 200 in forza della legge di bilancio 2024 e 130 per il nuovo contributo), importo che andrà ad elevarsi a 460 milioni negli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni nel 2029.

**VISTA** la relazione redatta dal Revisore dei Conti di questo Comune Dott.ssa Filomena Pugliese Verbale n. 18 del 15.12.2025 con la quale viene espresso parere favorevole allo schema del bilancio di previsione triennale 2026-2028, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato n. 9);

**PRECISATO** che lo schema di bilancio triennale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

**DATO ATTO** che gli schemi di bilancio sono stati trasmessi ai Consiglieri Comunali ai fini del deposito degli stessi come previsto dal vigente regolamento di contabilità con nota prot. N. 8437 del 04.12.2025;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area "Funzioni Fondamentali Londa-San Godenzo" ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**DATO ATTO** che non sono stati presentati emendamenti al Bilancio;

**TENUTO CONTO** della discussione svoltasi sull'argomento in trattazione;



**CON VOTI** favorevoli N.7, contrari N.2 (Palanti, Bigi), astenuti N.0;

**DELIBERA**

- I.** **di approvare** il Bilancio di Previsione finanziario relativo al periodo triennale 2026-2028 le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1 alla presente deliberazione, corredata della nota integrativa, atto che si sostanzia negli allegati al presente atto contraddistinti con il numero 1);
- II.** **di approvare** la Nota aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, così come presentata dalla Giunta comunale insieme con lo schema di bilancio, ai sensi dell'articolo 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (allegato 2);
- III.** **di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- IV.** **di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);
- V.** **di continuare ad adottare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- VI.** **di dare atto** che al bilancio 2026-2028 sono allegati:
  1. la delibera di Giunta Comunale n.91 del 01.12.2025, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2026 (allegato 3);
  2. la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29.04.2025 che ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2024 (allegato 4);
  3. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario (allegata sub documenti n.1);
  4. la delibera della Giunta Comunale n. 90 del 01.12.2025 con la quale si è provveduto a prendere tutte delle destinazioni della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi degli articoli 142 e 208 del Codice della strada sulla base della stima dei proventi effettuata dal Responsabile del Servizio Polizia Locale associato (allegato 5);
  5. la delibera di Giunta Comunale n.93 del 03.12.2025, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione (allegato 6);
  6. il prospetto degli equilibri di Bilancio (allegato sub documenti n.1);
  7. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2024) dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (allegato 7);
  8. la deliberazione del Consiglio comunale n.66 in data odierna con la quale si è provveduto ad approvare la tariffe dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U) per l'anno 2026; (allegato n. 8);
  9. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008, approvato congiuntamente al D.U.P. 2026-2028 con deliberazione consiliare n.59 in data 26.11.2025, esecutiva;



10. **di dare atto**, altresì, che non risultano allegati i seguenti atti per le motivazioni a fianco di ciascuno indicati:
  1. il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/07, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08 – l'Ente non ha previsto la stipula di tali tipi di contratti nel triennio;
  2. la delibera dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 25 del 25.03.2025, esecutiva che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale – P.I.A.O per il triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 – si rimanda agli atti dell'Unione pubblicati nel sito istituzionale
  3. la deliberazione del Consiglio comunale n. 06 del 21.03.2024, esecutiva, con la quale si è provveduto a modificare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché approvare le tariffe dell'addizionale a decorrere dal 1.1.2024; dette tariffe non subiscono modifiche nell'anno 2025 e vengono prorogate anche per l'anno 2026;
11. **di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
12. **di stabilire** che per la spesa per incarichi per l'anno 2026, di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 ed alla luce di quanto disposto dall'articolo 6, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 è stato previsto per un importo massimo di €. 0,00 e pertanto rispetta il limite degli impegni effettuati per la medesima finalità pari a €. 77.499,68 (3% delle spese correnti – delibera della Giunta comunale n. 42 del 14.07.2008).

Dopodiché

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- RAVVISATA l'urgenza di provvedere;
- CON SEPARATA VOTAZIONE che ha riportato il seguente risultato:
- VOTI favorevoli N.7, contrari N.2 (Palanti, Bigi), astenuti N.0 su N.9 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2026-2028.**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Londa, li 19-12-25

**Il Responsabile del Servizio  
f.to DOTT. FONTANI MORENO**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 19-12-25

**Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
f.to DOTT. FONTANI MORENO**



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
f.to **INNOCENTI MARCO**

**Il Vice Segretario Comunale**  
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 09-01-2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (n. 21 del registro delle pubblicazioni).

Londa, li 09-01-2026

**Vice Segretario Comunale**  
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

---

### **ATTESTATO DI CONFORMITÀ**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Londa, li 09-01-2026

**Vice Segretario Comunale**  
**DOTT. FONTANI MORENO**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Londa, li 23-12-25

**Il Vice Segretario Comunale**  
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**